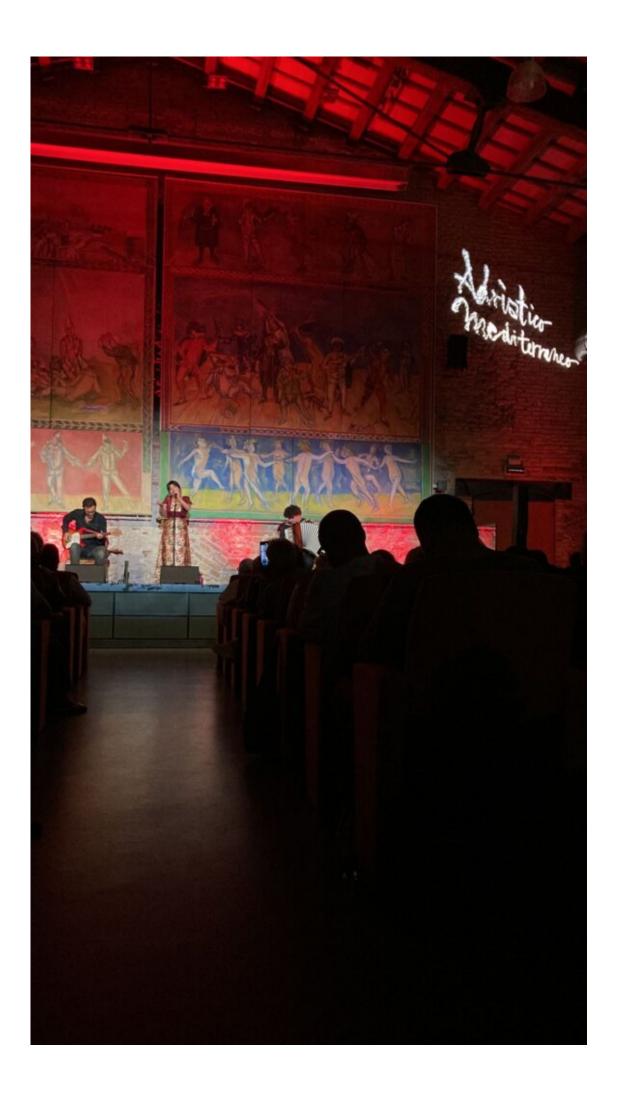
Adriatico Mediterraneo 2022. Standing ovation per Maria Mazzotta con il suo Amoreamaro. Il 4 settembre gran finale alla Mole alle 21 con i tAman. Alle 19 incontro con Miranda Sidran

Superlativo e trascinante il concerto di Maria Mazzotta ieri (3 settembre) all'Auditorium Tamburi della Mole per la quarta giornata di Adriatico Mediterraneo. Standing ovation per la cantante leccese che ha presentato al pubblico anconetano Amoreamaro, il suo primo album da solista, dopo una lunga carriera nel Canzoniere Grecanico Salentino.



Maria Mazzotta



Maria Mazzotta

Interprete straordinaria, voce potente ed intensa, Mazzotta ha

regalato grandi emozioni agli spettatori attraverso la sua musica, ma anche attraverso il racconto della genesi di questo suo progetto che l'ha portata in oltre 20 Paesi europei per più di 80 concerti. Un album che è una riflessione, da un punto di vista femminile, sui vari volti dell'amore: da quello grande, disperato come nella canzone *Lu pisci spada* di Domenico Modugno, reinterpretato da Mazzotta e che l'artista ha dedicato «a tutte le vittime di violenza, perché non vogliamo più i femminicidi, ma vogliamo l'amore» a quello tenerissimo delle serenate a quello malato, possessivo e abusato.

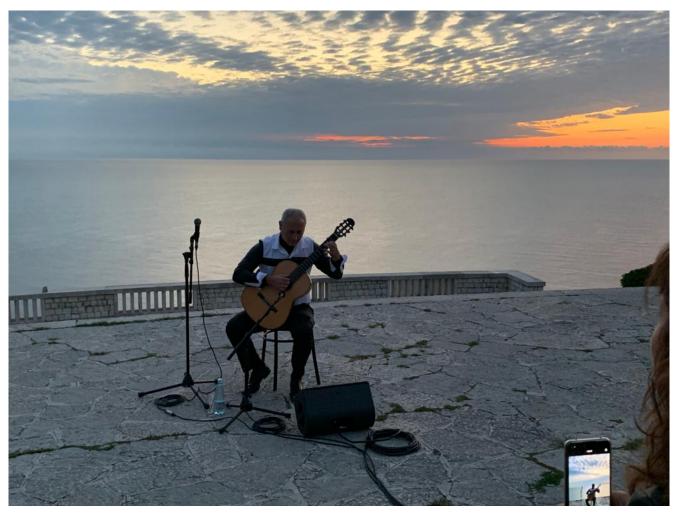
Poi l'invito a svestirsi della bellezza apparente e a ricercare la bellezza della propria anima e del proprio cuore e l'immancabile pizzica «per noi salentini una vera cura. Dopo averla suonata, cantata e ascoltata per sei mesi sei al riparo da qualsiasi malanno» ha scherzato. Sul palco, insieme a Mazzotta, il fisarmonicista Antonino De Luca, Cristiano Della Monica alle percussioni ed Ernesto Nobili alle chitarre.



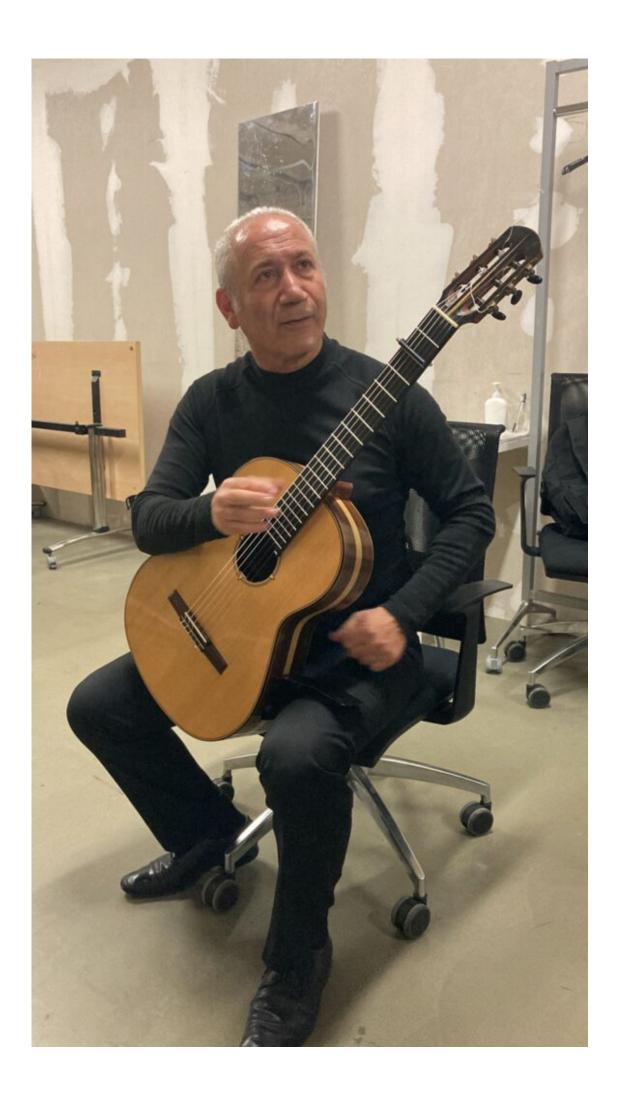
Laurent Boutros



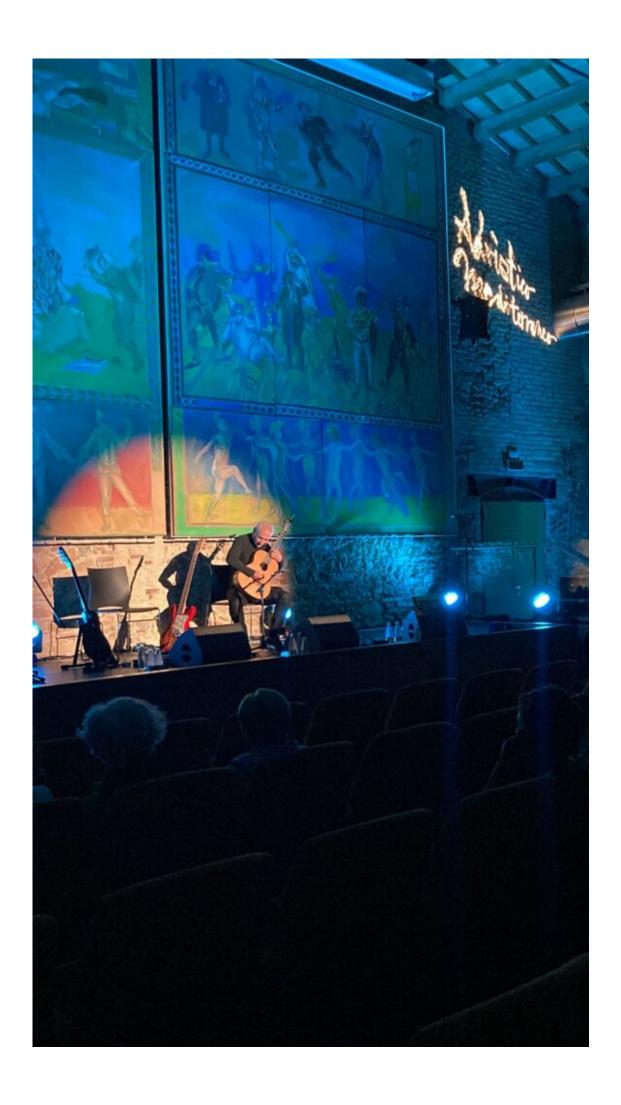
Laurent Boutros



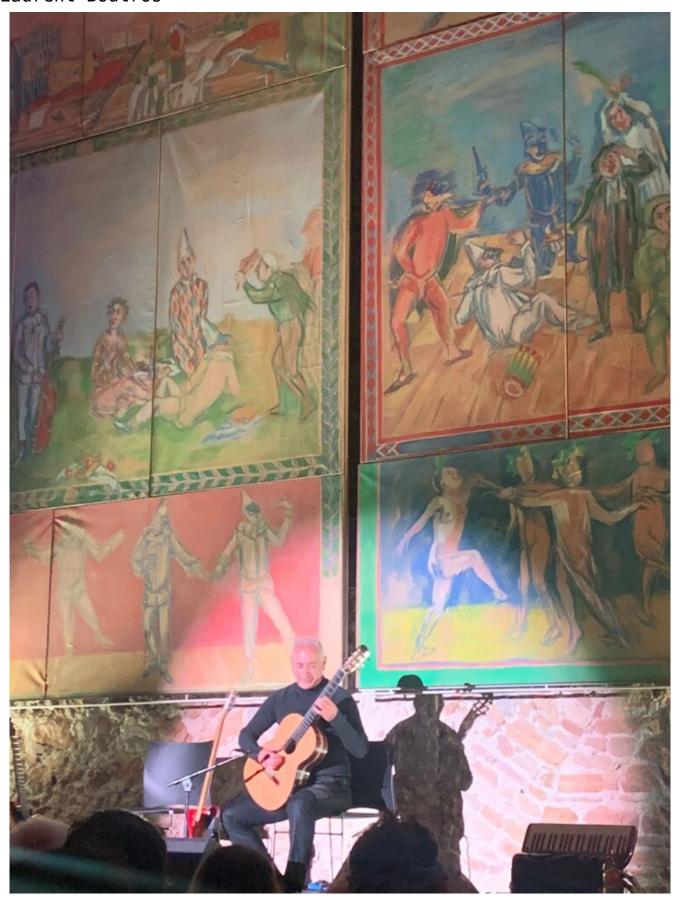
Laurent Boutros



Laurent Boutros



Laurent Boutros



Laurent Boutros

Ad aprire la serata di ieri, il chitarrista Laurent Boutros

che ha offerto al pubblico un assaggio del concerto di questa mattina (4 settembre) all'alba al Passetto. Un *Viaggio in Armenia*, suo paese di origine, quello proposto da Boutros, attraverso la cultura musicale popolare caucasica. Un viaggio tra i continenti fra Occidente e Oriente con le loro diversità culturali. Composizioni originali di Laurent Boutros (chitarra classica) ispirato dalle musiche popolari d'Armenia, di altri paesi caucasici e della Turchia.

Gran finale del Festival Adriatico Mediterraneo oggi (domenica 4 settembre) con un programma che si intreccia con le iniziative della Festa del Mare. Prima dei fuochi di artificio al porto antico, alle 21.30, alla Corte della Mole (Auditorium Tamburi, sempre alla Mole, in caso di maltempo) un altro concerto dedicato all'amore ed alla passione, con i tAman, letteralmente "musica con la giusta quantità di amore". Il sangue balcanico scorre attraverso questi maestri musicisti (cinque gli elementi che compongono la band) trasmutando le malinconiche melodie bosniache e macedoni in qualcosa di ottimista, ritmicamente selvaggio e irresistibile. In tAman si fonde pathos balcanico e passione urbana, si rielaborano audacemente i tradizionali desideri romantici di sevdalinke e le canzoni popolari bosniache. I membri del gruppo Maida Džinić, Jelena Ždrale, Jelena, Marjan Stanić, Nino de Gleria e Luka Ropretsi si sono incontrati per la prima volta nei centri per rifugiati di Lubiana nel 1995.

Nel pomeriggio di oggi si concluderà il Focus Bosnia Paese a cui è dedicata questa XVI edizione del Festival, a trent'anni dall'assedio di Sarajevo ed in occasione della presidenza di turno alla Macroregione Adriatico Ionica. In piazza del Plebiscito, alle 19, l'incontro La Bosnia di ieri e di oggi, la lezione di quella guerra. Dialogo tra Andrea Angeli, già funzionario Onu-Nato, Miranda Sidran, ambasciatrice, figlia

dello scrittore Abdulah Sidran, sceneggiatore dei film che hanno reso noto al mondo Emir Kusturica, e Francesco Curzi, giornalista. Modera Jurij Bogogna, giornalista Tgr Rai Marche.

Biglietteria e prezzi

I biglietti per i concerti alla Corte della Mole (10 euro) sono già in vendita su www.vivaticket.com e saranno acquistabili secondo disponibilità anche nelle serate dei concerti a partire da un'ora prima dello spettacolo. Ingresso gratuito per i bambini fino ai 5 anni.

* In caso di pioggia i concerti della Corte della Mole si svolgeranno all'Auditorium Tamburi sempre alla Mole. Gli incontri del pomeriggio a Spazio cinema alla Sala Boxe, quelli di piazza del Plebiscito al Museo della città — Spazio Presente (ingresso da via Buoncompagno).

Il FESTIVAL INTERNAZIONALE ADRIATICO MEDITERRANEO 2022 è un progetto di Associazione Adriatico Mediterraneo in collaborazione con AMAT e Museo Tattile Omero CON IL SOSTEGNO DI: Regione Marche, Comune di Ancona, Adriatic & Ionian Initiative, Amat, Museo Tattile Omero. PARTNER: AICC Associazione Italiana di Cultura Classica, Arci, Consorzio Marche Spettacolo, Festival MOST.